

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Delibera Collegio Docenti n° 24 del 17/05/2024
Delibera Consiglio di Istituto n° del 28/06/2024

Art. 1 Finalità

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale e formativo degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Tutte le iniziative devono essere coerenti con il programma scolastico annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento, un momento operativo.

Inoltre, rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Nella progettazione dovranno essere rispettate le condizioni di economicità volte a favorire la più ampia partecipazione della classe, senza discriminazione alcuna, evitando mete che comportino un costo eccessivo per le famiglie.

Art. 2 Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

A. Viaggi di integrazione culturale e di preparazione di indirizzo (Viaggi di Istruzione)

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali, sociali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.

B. Stage linguistici e scambi culturali all'estero (ERASMUS)

Tali viaggi si prefiggono di promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua e della cultura di civiltà straniere, la conoscenza di realtà scolastiche diverse e di facilitare il processo di integrazione culturale. Tali iniziative comportano più pernottamenti fuori sede. Possono riguardare classi intere, gruppi o singoli studenti.

C. Viaggi connessi con attività sportive

Si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Oltre alla presenza di un docente di scienze motorie, è previsto che si garantisca la presenza di un altro docente della classe che garantirà una minima attività didattica nelle ore pomeridiane.

D. Visite guidate/Uscite didattiche

Si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre i cinque/sei moduli orari e si prefiggono gli obiettivi di cui alla lettera A. Non comportano alcun pernottamento fuori sede. Per le visite guidate di un solo giorno potrà avvenire nel corso dell'anno, fermo restando che gli obiettivi didattici e culturali siano previsti nel documento di programmazione del C.d.C. La documentazione completa deve pervenire in segreteria di norma almeno 30 giorni prima della data prevista per l'uscita.

Qualora si tratti di iniziative di carattere esclusivamente didattico, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi o visite aziendali e che si realizzano nell'arco di una mattina (orario scolastico) vengono denominate "uscite didattiche". Rientrano in tali iniziative le visite a mostre, musei, parchi naturali, partecipazione a convegni, manifestazioni, rappresentazioni teatrali, visite in aziende per la conoscenza delle realtà produttive del territorio, uscite di orientamento scolastico e/o professionale, visite a sedi istituzionali.

Art. 3 Programmazione

FASE 1

La realizzazione delle proposte è frutto della sinergia di elementi organizzativi, amministrativi e contabili, sono necessari una programmazione responsabile, un monitoraggio attento e una valutazione a consuntivo. Nell'ottica di tale programmazione responsabile, tutte le attività sopra elencate vanno programmate, condivise e approvate nei Consigli di Classe in presenza di tutte le componenti (docenti, genitori e studenti), entro il mese di maggio per i viaggi programmati per i primi mesi del successivo anno scolastico e entro il mese di novembre per i restanti viaggi. E' stabilito che tutte le attività dovranno essere successivamente approvate dal DS e deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Si definiscono inoltre il referente del viaggio che si occuperà della stesura e della progettazione dell'attività e gli accompagnatori.

Al fine di assicurare un'attività didattica distesa e garantire tempi adeguati alle verifiche e le valutazioni degli apprendimenti si precisa che i Viaggi di Istruzione si possono svolgere nel primo quadrimestre entro e non oltre il 9 dicembre e nel secondo quadrimestre entro trenta giorni dalla chiusura dell'anno scolastico, salvo deroghe debitamente motivate e autorizzate dal Dirigente Scolastico. Le uscite non si possono svolgere in coincidenza con attività istituzionali quali elezioni, colloqui quadrimestrali con i genitori, scrutini, riunioni dei consigli di classe e del collegio dei docenti.

Itinerari di viaggio che sono stati sperimentati in passato e sono ritenuti significativi e qualificanti sono a disposizione dei docenti sul drive in formato ML 2 - 4 (Progetto di visita/viaggio). Comunque, l'auspicabile scelta di tali mete non è da ritenersi vincolante, rimanendo il singolo Consiglio di Classe sovrano nella programmazione di mete alternative.

FASE 2

I referenti delle visite/viaggi e la segreteria valutano e coordinano le adesioni dei singoli consigli di classe, proponendo accorpamenti che tengano conto degli eventuali accordi tra docenti, delle affinità espresse dalle classi, delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

Successivamente i referenti compilano il mod. ML 2 - 4 (Progetto di visita/viaggio); distribuiscono nelle classi una dichiarazione d'impegno da parte delle famiglie con indicazioni sintetiche sulla visita/viaggio prescelte,

verificate le condizioni (art. 5); all'atto della adesione al viaggio di istruzione danno indicazione agli alunni in merito alla quota (fino al 50%) da versare singolarmente, tramite Pago PA come caparra non restituibile

(In caso di successiva documentata rinuncia al viaggio, dietro richiesta da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità applicate dall'agenzia di viaggio)

Le visite/viaggi non devono comportare costi aggiuntivi per la scuola (rimborso spese docenti, rinunce alunni ecc.), salvo importi deliberati dal Consiglio d'Istituto con l'indicazione del finanziamento a copertura della quota mancante.

FASE 3

Le procedure della scuola nell'affidamento del servizio (ditte trasporto, agenzie di viaggi, Associazioni Culturali, ecc.) si applicherà in base alla normativa vigente (codice degli appalti D.lg 50/2016, integrato e modificato dal D.LGS.36/2023, Decreto interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e successive modifiche e integrazioni). Sarà cura della segreteria tenere i rapporti con le Ditte esterne, Agenzie per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure.

Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi sono improntati alla piena trasparenza della comunità educante. Alcune disposizioni vigenti in materia sono contenute nell'OM 132/1990, nel D.L. 17 marzo 1995 "attuazione della direttiva 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze e i circuiti "tutto compreso", n. 111; D.P.R. 275/1999, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, nelle Circolari Ministeriali del 14 ottobre 1992, n. 291, n. 623/1996, n. 1385 del 13/02/2009 – Programmazione Viaggi d'istruzione, n. 3630 del 11/05/2010 – Viaggi di istruzione all'estero e successive modifiche e integrazioni..

Il MIUR ha emanato il 3 febbraio 2016 la nota n. 674 "viaggi di istruzione e visite guidate" con cui segnala alle istituzioni scolastiche un vademecum per viaggiare in sicurezza.

FASE 4

I referenti distribuiscono i moduli di autorizzazione con indicazioni dettagliate relative all'attuazione del viaggio e alle modalità di pagamento del saldo su Pago PA, in base alle scadenze prefissate.

FASE 5

I referenti distribuiscono una scheda di soddisfazione da sottoporre a docenti e studenti rientrati dal viaggio, dal cui esame si evidenziano la validità culturale dell'iniziativa, il comportamento degli allievi, le eventuali difficoltà logistiche e il giudizio sui servizi resi dalla struttura di accoglienza, dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto. La sottocommissione del C.d.I. valuterà i risultati stilando una classifica delle agenzie che hanno offerto i migliori servizi. In caso di gravi disservizi provvederà a inviare comunicazione scritta all'agenzia/ditta interessata.

Art. 4 Condizioni per la realizzazione dei viaggi d'istruzione ed iniziative analoghe

Fatta salva la precisazione dell'art. 1, condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione è la partecipazione di almeno i **2/3** degli studenti di ogni singola classe. Anche i viaggi già programmati ed organizzati, qualora tale condizione non sia garantita, verranno annullati. La restituzione delle quote sarà al netto delle eventuali penali e in base alle condizioni stabilite con l'agenzia.

Il consiglio di Classe può decidere – per comprovati motivi disciplinari – di non programmare visite/viaggi d'istruzione.

ART. 5 Accompagnatori

Gli accompagnatori, nel numero previsto come di seguito elencato, devono essere individuati fra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, in casi eccezionali, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe. Per ogni classe è necessaria l'indicazione di un docente accompagnatore di riserva. Il numero degli accompagnatori, per ogni gruppo, dovrà essere di norma:

1 accompagnatore ogni 15 allievi per i viaggi in Italia

1 accompagnatore ogni 12 allievi per i viaggi al di fuori del territorio italiano

In ogni caso una classe che dovesse viaggiare da sola richiede un minimo di due docenti accompagnatori, anche se il numero di partecipanti dovesse essere inferiore a 12 (per l'estero) o a 15 (per l'Italia).

L'allunno diversamente abile dovrà essere accompagnato dal docente di sostegno o da un docente della classe, o in alternativa da un genitore o da un parente maggiorenne entro il terzo grado previa autorizzazione del Dirigente Scolastico (tutti i costi di partecipazione dei genitore/genitore parente accompagnatore saranno a carico dello stesso).

In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci. Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1

Onde assicurare il diritto degli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi d'istruzione, la scuola comunica all'agenzia di viaggio la presenza di detti allievi ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia.

Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi nel corso dell'anno.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti. Il Dirigente scolastico conferisce l'incarico con nomina ai docenti accompagnatori, che assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del CC (Culpa in vigilando) nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non di una propria classe.

Il docente che dichiara la propria indisponibilità in sede di consiglio di classe non può essere individuato dalla presidenza come docente accompagnatore.

Per i viaggi fuori dal territorio italiano deve essere garantita la presenza di un docente della lingua del paese da visitare o della lingua inglese, o un docente con conoscenza di una lingua straniera (che lo stesso può autocertificare).

Salvo che nei casi sopra menzionati, non è consentita la partecipazione, a qualsiasi titolo, di persone estranee al consiglio di classe.

ART. 6 Somministrazione Farmaci

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, mostre, manifestazioni, scambi con l'estero.

ART. 7 Durata e modalità di svolgimento

Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata. **Le attività di orientamento e PCTO per le classi Terze, Quarte e Quinte non rientrano in questo piano.**

Classi Prime: n.4 uscite di un giorno o un viaggio di istruzione di due giorni con un pernottamento e n.2 uscite di un giorno

Classi Seconde: n.5 uscite di un giorno o un viaggio di istruzione di due giorni con un pernottamento e n.3 uscite di un giorno

Classi Terze: n. 6 uscite di un giorno o un viaggio di istruzione di tre giorni con due pernottamenti e n.3 uscite di un giorno

Classi Quarte e Quinte: n.6 uscite di un giorno o un viaggio di istruzione di cinque giorni con quattro pernottamenti e n.3 uscite di un giorno.

Il rientro dai viaggi di istruzione dovrà avvenire sempre di sabato o in giornata prefestiva.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al tragitto una parte eccessiva del periodo programmato.

La scelta del mezzo di trasporto verrà effettuata tenendo conto del rapporto tempi/costi.

ART. 8 Comportamenti

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. È tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio. È severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e, a maggior ragione, farne uso, anche da parte di allievi maggiorenni. Nessun studente può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo su iniziativa personale. La responsabilità degli allievi è personale; pertanto, qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico della famiglia.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla Circolare Ministeriale n°291, del 14 ottobre 1992. Delibera del C.I. del 9 luglio 2014 Revisione: Delibera del C.I. del 13 novembre 2018.